ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5972 del 16/11/2018
Oggetto	D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DITTA CIRCOSTANZA S.R.L. DI REGGIO EMILIA, INSEDIAMENTO "CENTRO PASTI" VIA GUIDO ROSSA N. 30 FORMIGINE (MO) RIFERIMENTO N° 534/2017 DEL SUAP UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO PRATICA SINADOC N. 5120/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6157 del 14/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

D.P.R. 13 MARZO 2013 N° 59. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) DITTA CIRCOSTANZA S.R.L. DI REGGIO EMILIA, INSEDIAMENTO "CENTRO PASTI" VIA GUIDO ROSSA N. 30 FORMIGINE (MO) RIFERIMENTO N° 534/2017 DEL SUAP UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO PRATICA SINADOC N. 5120/2017

La Legge 4 aprile 2012, n° 35 (di conversione del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n° 5), approvando disposizioni in materia di semplificazione e sviluppo, ha previsto all'articolo 23 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per le piccole e medie imprese, demandando ad un successivo Regolamento la disciplina di dettaglio.

In attuazione di tale disposizione è stato emanato il DPR 59/13, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale".

In particolare:

- l'articolo 2, comma 1, lettera b, attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del DPR 160/10, oppure nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/90;
- il Capo II riporta le procedure per il rilascio, il rinnovo e la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Si richiamano inoltre:

- Il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, recante "Norme in materia ambientale";
- le pertinenti norme settoriali oggi vigenti.
- la L.R. 13/15 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che assegna le funzioni amministrative in materia di AUA all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

La ditta Circostanza S.r.l. con sede legale in Comune di Reggio Emilia, via Nobel 19, quale gestore dell' insediamento Centro Pasti ubicato in Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine (MO), ha presentato al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico la domanda di A.U.A. recepita con protocollo n° 2476 del 31/01/2017. Il SUAP ha trasmesso la domanda alla SAC di ARPAE Modena che l'ha assunta agli atti con protocollo n° 1886 pratica n° 5120 del 2017.
La domanda è stata perfezionata con la Valutazione di impatto acustico redatta dal Tecnico Competente in acustica ambientale Sig. Maurizio Santunione inviata come integrazione volontaria

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

dalla Circostanza S.r.l. in data 30/03/2018 ed assunta agli atti con protocollo n° 6605 del 30/03/2018.

La ditta Circostanza S.r.l. di Reggio Emilia, nell'insediamento "Centro Pasti" di Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine, svolge attività di produzione industriale pasti.

Con riguardo all'insediamento di Formigine di cui al presente atto, la ditta chiede di ricomprendere nell'A.U.A. i seguenti titoli abilitativi:

- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della Legge 447/95, in materia di inquinamento acustico.

Con riguardo all'insediamento Centro Pasti di Formigine di cui al presente atto, è ad oggi regolarmente in vigore il titolo abilitativo in materia ambientale di seguito indicato:

- Determinazione del Comune di Formigine (MO) rilasciata con n° 651 protocollo n.15787 del 31/07/2013 di autorizzazione agli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).

Con nota protocollo n° 17724 del 08/09/2017 la SAC di ARPAE Modena ha richiesto documentazione integrativa relativamente agli scarichi delle acque reflue; la suddetta richiesta ha sospeso i termini di conclusione del procedimento. In data 27/02/2018 con protocollo n° 4144 è stata assunta agli atti della SAC di ARPAE Modena la documentazione integrativa richiesta.

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del gestore delle pubbliche fognature del Comune di Formigine (MO) con protocollo n° 6368 del 28/03/2018 relativamente agli scarichi idrici.

E' stato acquisito come contributo istruttorio il parere del Servizio Territoriale Distretto Area Centro Modena di ARPAE con protocollo n° 54162 del 23/05/2018 relativamente all'impatto acustico.

La documentazione presente agli atti dei competenti uffici consente di effettuare la relativa istruttoria.

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, comprensiva dei titoli ambientali necessari per lo svolgimento della attività nell'insediamento Centro Pasti di Formigine di cui al presente atto.

Nel contempo si rende necessario revocare i corrispondenti titoli ambientali precedentemente rilasciati al Gestore dell'impianto medesimo.

La responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 e la responsabile del trattamento dei medesimi

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. di ARPAE di Modena, con sede in Modena, via P. Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

la Dirigente determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 da rilasciare da parte del SUAP competente, al gestore della ditta Circostanza S.r.l. di Reggio Emilia (RE) codice fiscale/p.iva 03448170369 per l'insediamento Centro pasti ubicato in Via Guido Rossa n. 30 Formigine (MO), che comprende i seguenti titoli ambientali:

   - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)
   - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

2) Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.

3) Di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1) sono contenute negli allegati di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente atto:

   - Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
   - Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Di disporre che il presente provvedimento ha durata pari a 15 anni con scadenza al **20/11/2033**, fatto salvo quanto indicato nel provvedimento conclusivo rilasciato dal SUAP competente.

   A tale proposito il presente provvedimento diviene esecutivo dal momento della sottoscrizione da parte del Dirigente della SAC di ARPAE Modena, mantenendo l'efficacia dipendentemente dalla data di rilascio dell'atto conclusivo da parte del SUAP competente.

6) Di stabilire che l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata, conformemente al modello predisposto dall'Autorità Competente e completa di tutta la documentazione necessaria, con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza sopra indicata, conformemente all'articolo 5, commi 1 e 2 del DPR 59/13.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

7) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto, oppure variazioni del Gestore (persona fisica o giuridica), devono essere comunicate all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 59/13, che provvederà ad aggiornare l'autorizzazione ovvero a richiedere la presentazione di nuova domanda.

8) Di trasmettere la presente autorizzazione al SUAP Unione Comuni Distretto Ceramico ai fini della sua adozione e l'eventuale rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

9) Di informare che:

   a) Al fine di verificare la conformità dell'impianto e delle emissioni rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, comprensivo degli allegati, si individuano ai sensi delle vigenti "norme settoriali" le seguenti Autorità competenti per il controllo e relativi atti collegati per i seguenti titoli abilitativi:

Titolo ambientale	Autorità di controllo
Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura	Comune di Formigine (MO)
Nulla-osta o Comunicazione in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico	Comune di Formigine (MO)

   b) L'Ente di cui sopra, ove rilevi situazioni di non conformità, rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore.

   c) Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data del rilascio della autorizzazione.

   d) Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 33/13 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.

   e) Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

10) Si dà atto che il rilascio dell'A.U.A. ai sensi del D.P.R. 59/13, costituisce un sub-procedimento che confluisce in un Atto di competenza dello Sportello Unico Unione Comuni Distretto Ceramico. Il presente atto è pertanto escluso dalle verifiche in materia di documentazione anti-mafia da parte della S.A.C. di ARPAE di Modena.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI e CONCESSIONI
DI MODENA

Dr.ssa Barbara Villani

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Allegati:

- Allegato Acqua – Attività di scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125).
- Allegato Rumore - Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 - 6, della L. 447/95, in materia di inquinamento acustico

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 472/l – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Allegato ACQUA

Ditta Circostanza S.r.l. di Reggio Emilia, insediamento "Centro Pasti" di Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine (MO).

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE
ACQUA	**Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)** **Acque reflue industriali in pubblica fognatura**

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

B – Parte descrittiva

La ditta Circostanza S.r.l. di Reggio Emilia, nell'insediamento di Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine (MO), svolge attività di produzione industriale pasti.

Relativamente agli scarichi di acque reflue, si ha la seguente configurazione:

- le acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'insediamento, previo trattamento mediante fossa biologica, sono convogliate mediante condotta dedicata nera nella pubblica fognatura di Via Guido Rossa a Formigine;
- le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dell'insediamento,senza rischio di contaminazione da stoccaggio e/o lavorazioni di materie prime e/o rifiuti, confluiscono mediante condotta bianca dedicata nella pubblica fognatura di Formigine;
- le acque reflue provenienti dal lavaggio delle superfici, dei pavimenti, delle attrezzature e dallo scarico delle lavastoviglie dopo il trattamento depurativo (fasi di sgrigliatura, degrassazione, sedimentazione) confluiscono mediante condotta dedicata, nella pubblica fognatura di via Guido Rossa a Formigine.

Ai sensi del D.Lgs 152/06 e della D.G.R. 1053/03, le acque reflue dei servizi igienici sono classificabili come “acque reflue domestiche” e sono pertanto sempre ammesse in pubblica fognatura ai sensi del Regolamento ATO del Servizio idrico integrato.

Ai sensi del D.Lgs 152/06, della DGR 286/05 e della DGR 1860/06, le acque meteoriche non contaminate e le acque di seconda pioggia non necessitano di autorizzazione per essere scaricate in acque superficiali o in pubblica fognatura.

Ai sensi dell’articolo 74 del D.Lgs 152/06, le acque reflue provenienti dall'attività di produzione industriale di pasti confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra sono classificabili come “acque reflue industriali”.

L’approvvigionamento idrico risulta essere garantito mediante allacciamento al pubblico acquedotto.

C – Istruttoria e pareri

Richiamata la Determinazione del Comune di Formigine n° 651 prot. 15787 del 31/07/2013, di autorizzazione allo scarico della ditta Circostanza S.r.l. per l'insediamento "Centro Pasti" di Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine (MO).

Preso atto che nella domanda di Autorizzazione Unica Ambientale è stato dichiarato che non sono intervenuti cambiamenti rispetto alla situazione autorizzata con la Determinazione di cui sopra.

Visto il parere tecnico favorevole con prescrizioni espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Formigine acquisito agli atti con protocollo n° 6368 del 28/03/2018.

Il Comune di Formigine a seguito della richiesta di ARPAE SAC Modena, non ha fatto pervenire osservazioni in merito al rilascio del titolo ambientale scarichi idrici.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, si può procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

D – Prescrizioni e disposizioni

1) **E' autorizzato** il gestore della ditta Circostanza S.r.l., con sede legale a Reggio Emilia, via Nobel 19, per l'insediamento "Centro Pasti" di Via Guido Rossa n. 30 in Comune di Formigine (MO), **a scaricare nella pubblica fognatura** di via Guido Rossa le **acque reflue industriali** derivanti dall'attività di produzione industriale di pasti, in conformità a quanto riportato negli allegati tecnici all'istanza di autorizzazione unica ambientale.

2) Si stabilisce in circa **5000 metri cubi annui** il quantitativo massimo di acque reflue industriali scaricabili dall'insediamento "Centro Pasti".

3) Lo scarico delle **acque reflue industriali** nella pubblica fognatura deve rispettare continuamente i limiti quantitativi e qualitativi della **tabella 3** (allegato 5 alla parte terza) del **D.Lgs 152/06** per lo scarico in pubblica fognatura eccetto per i parametri già autorizzati nella precedente autorizzazione.

Sostanze	Scarico
COD	980 mg/lt
BOD 5	580 mg/lt
SST	560 mg/lt
Fosforo Totale	30 mg/lt
Tensoattivi Totali	20 mg/lt

4) I valori limite di cui al punto 3 non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non possono essere diluite con acque di raffreddamento, di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo nemmeno le acque reflue a monte del sistema di trattamento.

6) Il rispetto dei limiti tabellari, per le acque reflue industriali, è riferito ad un campione medio prelevato nell'arco di 3 ore. L'autorità preposta al controllo può, con motivazione espressa nel verbale di campionamento, effettuare il prelievo su tempi diversi al fine di ottenere il campione più adatto a rappresentare lo scarico.

7) Il pozzetto adibito a manufatto di ispezione ai fini dei campionamenti fiscali ubicato a valle del depuratore dovrà essere mantenuto accessibile ed ispezionabile da parte degli organi di controllo e dovrà avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo.

8) É vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

9) A cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla pulizia dei pozzetti e della vasca di separazione fanghi e oli a mezzo auto-spurgo e la manutenzione dei sistemi di depurazione e dei pozzetti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

10) L'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura degli scarichi, comporta l'obbligo di preventivo conseguimento di una nuova autorizzazione, antecedente all'avvio di qualsiasi nuova o diversa attività.

11) É fatto obbligo dare immediata comunicazione, alla SAC e al Servizio Territoriale distretto Area Centro - Modena di ARPAE Modena, al Comune di Formigine e al gestore del Servizio Idrico Integrato e al di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) Ai sensi della Direttiva di Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1480/10, entro 30 giorni dalla data di rilascio del presente atto deve essere rinnovato con il gestore delle pubbliche fognature, un contratto che disciplina le condizioni del servizio fra Gestore e Utente.

13) Entro il 31 gennaio di ogni anno, per l'anno precedente, dovrà essere presentata al gestore della fognatura pubblica, la denuncia dei consumi idrici, si precisa che per i valori derogati: se i valori medi ottenuti dalle analisi per il calcolo della tariffa prevista dalla D.P.G.R. n. 49/2006 saranno inferiori a 50% dei valori autorizzati, sarà comunque tenuto in considerazione il 50% del valore autorizzato in deroga.

14) Entro il 30 aprile 2023, il 30 aprile 2028 e il 30 aprile 2033 dovrà essere inviata alla SAC al Servizio Territoriale Distretto Area Centro - Modena di ARPAE di Modena, al Comune di Formigine e al Gestore delle fognature pubbliche una comunicazione, anche in forma di semplice tabella, riportante il riassunto dei risultati analitici ottenuti sulle acque reflue, riferiti al quinquennio precedente.

ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - RegioneEmilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Struttura Autorizzazioni e concessioni – v. Pietro Giardini 474/c – 41124 MODENA PEC aoomo@cert.arpa.emr.it

Allegato – Impatto acustico

OGGETTO: Ditta **Circostanza srl**, stabilimento di Formigine, via Guido Rossa n°30.

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
RUMORE	Comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n°447

B – Parte descrittiva

L'azienda svolge attività di ristorazione.

Dalla valutazione di impatto acustico presentata a corredo della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, si rileva che:

- le sorgenti sonore sono attive in periodo di riferimento diurno (06:00-22:00);
- l'area dello stabilimento è inserita all'interno di una classe V, con limiti pari a 70 dBA di giorno;
- i livelli sonori misurati e/o previsti assicurano il rispetto dei valori limiti di zona e/o differenziali presso i ricettori considerati.

D – Prescrizioni e disposizioni

1. in fase di esercizio dovranno essere adottate modalità tecnico/gestionali per le sorgenti sonore presenti presso l'impianto tali da assicurarne nel tempo la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante; in particolare, dovrà essere verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti tecnologici posizionati nell'ambiente esterno, intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi provocasse un reale incremento della rumorosità ambientale e provvedendo alla loro sostituzione, qualora necessario;
2. qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale, tale da comportare il superamento dei limiti di legge, è subordinata alla presentazione di nuova documentazione di impatto acustico.

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.